COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **132**
della **Giunta Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2027–2029, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.).**

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** mese di **novembre** alle ore **17:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	**SINDACA**	**Presente**
DALLAVO MAURO	**VICE SINDACO**	**Presente**
ANDREIS VITTORIO	**ASSESSORE**	**Presente**
ENDRIZZI SELENE	**ASSESSORA**	**Presente**
ZANELLA MICHELE	**ASSESSORE**	**Presente**

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaca assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2027–2029, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.).**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015 all'art. 49 comma 2, individua gli articoli del D. Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli Enti Locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento* regionale *o provinciale.";*

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giungo 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

Vista la deliberazione consiliare n. 6 del 15 aprile 2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2025 e la deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 11 febbraio 2026 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono* prorogate *di anno in anno."*;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2027, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale;

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale n. 128 e 129 di data 03.11.2026 in merito all'approvazione delle tariffe di acquedotto e di fognatura per l'anno 2027;

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "*Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali*", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019 la Legge di stabilità 2017 ha stabilito che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento, nel calcolo del pareggio di bilancio;

Rilevato che con circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018…. gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio";

Visti i commi da 819 a 827 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, di cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, Legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente;

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 18 del 2 ottobre 2018 con cui è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 40 del 30 novembre 2020 con la quale il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000, di non tenere la contabilità economico- patrimoniale, dando atto – nel contempo – che l'Ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite nell'allegato A al Decreto ministeriale del 11 novembre 2019;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dagli art. 170 e 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione dello Schema di bilancio di previsione finanziario 2027-2029 ai fini della presentazione all'Organo consiliare;

Richiamato il Regolamento di Contabilità nel testo aggiornato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 novembre 2020, ed in particolare l'articolo 10 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Evidenziato che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18bis del D. Lgs. n. 118 del 2011 lo schema di bilancio di previsione 2027-2029 presenta gli allegati predisposti come richiesto dalla normativa vigente;

Visto lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato B);

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede un Piano degli indicatori di bilancio tra gli strumenti di programmazione delle Regioni e delle province autonome e degli enti locali (Allegato D);

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati (Allegato C) saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali, mediante messa a disposizione degli stessi nell'area riservata del sito istituzionale, per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza;

Considerato anche che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed inoltre i seguenti documenti (Allegato E):

- elenco indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti della gestione, del bilancio consolidato delle unioni di comuni, delle aziende speciali, delle istituzioni, dei consorzi, delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe e le aliquote d'imposta;

Accertata la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, in allegato alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle entrate in titoli, tipologie e categorie e di articolazione delle spese in programmi in macroaggregati;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. – Titolo IV - Capo III – Disposizioni in materia contabile;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di procedere alla presentazione al Consiglio comunale dello Schema di bilancio con i relativi allegati che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Acquisiti ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria ed il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla responsabile dell'ufficio bilancio;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di approvare lo Schema di bilancio di previsione finanziario 2027-2029 (Allegato C), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, elaborato dal Servizio finanziario, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema

rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.

2. Di approvare lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2027-2029 (Allegato B).

3. Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2027-2029 (Allegato D).

4. Di dare atto che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. ed inoltre i seguenti documenti (Allegato E):
   - elenco indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti della gestione, del bilancio consolidato delle unioni di comuni, delle aziende speciali, delle istituzioni, dei consorzi, delle società di capitali costituiteper l'esercizio di servizi pubblici deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
   - le deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe e le aliquote d'imposta.

5. Di dare atto che i suddetti schemi di Bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

6. Di proporre all'approvazione del Consiglio comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 unitamente atutti gli allegati previsti dalla normativa.

7. Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e s.m. e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267e e s.m..

8. Di depositare gli atti unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, mediante messa a disposizione degli atti nell'area riservata sul sito istituzionale del Comune, dando atto che il Consiglio comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

9. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e.s..

10. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
    - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
    - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

    Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D. Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204

del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2027–2029, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

  Data 03/11/2026

  LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
  F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

  Data 03/11/2026

  LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
  F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 03/11/2026.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SINDACA	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cunaccia Barbara	F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **04/11/2026** al giorno **14/11/2026**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 03/11/2026

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 04/11/2026

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti